

Formazione permanente del Clero

Esercizi spirituali per i sacerdoti

Un dono grande del Signore!

Il Vangelo ricorda che, soprattutto nei momenti più importanti, Gesù si raccoglieva in preghiera, passando anche notti e giorni in dialogo con il Padre. Dopo una notte intera vissuta in preghiera il Signore scelse e chiamò a sé i Dodici. A volte Gesù si fermava solo con i Dodici, senza che la gente lo sapesse, per spiegare loro i misteri del Regno. Ecco quanto è prezioso un tempo particolare che riceviamo da Dio per la preghiera e per la comunione fraterna. A prima vista potrebbe sembrare un tempo sciupato perché sottratto agli altri impegni della Parrocchia, mentre invece si tratta di scendere alla radice della vita per attingere alla freschezza della sorgente. Anche noi sacerdoti abbiamo bisogno di fermarci vicino al Signore per riscoprire il dono del Ministero che ci è stato affidato per il bene della Chiesa e dell'umanità intera.

Potremmo andare ciascuno per conto proprio, ma vivere insieme queste giornate di preghiera e di raccoglimento ci permette di imparare a camminare insieme nel servizio del Vangelo, nella comunione fraterna all'unico sacerdozio di Cristo. Anche per noi vale il comando di Gesù dell'amore fraterno per essere riconosciuti come veri suoi discepoli. È un dono grande che già stiamo vivendo da qualche anno, grazie anche alla generosità dei

confratelli che ci sostituiscono in Parrocchia e ci permettono così di poter partecipare.

Per facilitare le sostituzioni e la collaborazione nel servizio pastorale si era proposto di offrire ogni anno almeno due turni di Esercizi Spirituali per il Clero, ma finora non è stato ancora possibile. Queste giornate di preghiera sono un esempio e un dono per tutta la Comunità Diocesana, implorando dal Signore che diventino un riferimento e una proposta preziosa per tutte le realtà che vivono in Diocesi, perché tutti abbiamo bisogno di fermarci un poco con il Signore. Grazie a Dio ciò si sta realizzando anche nella nostra Diocesi perché già da qualche anno gli Uffici Pastorali organizzano giornate o settimane di preghiera e di incontro fraterno per i giovani, le famiglie, i lavoratori, i malati. Noi sacerdoti ci troveremo con il Vescovo dal 10 al 14 novembre all'Istituto Maria Consolatrice di Santa Severa per gli Esercizi Spirituali e chiediamo la vicinanza di tutti perché siano tempo di grazia per questa santa Chiesa Tiburtina.

Porteremo con noi la preghiera, le speranze e la vita del popolo santo di Dio per confermare quel legame e servizio di amore che ci viene affidato da Gesù stesso per il bene di tutti.

Tivoli - Santa Maria Maggiore

Servizio di orientamento e accoglienza

Il giorno 4 ottobre la parrocchia Santa Croce in Tivoli ha in padre Domenico Dominici una nuova guida pastorale. Il parroco, dopo ventennale esperienza come missionario in Congo, ha subito individuato nel nostro territorio il bisogno di una parte della comunità di essere accolta ed ascoltata. Molti vivono praticamente in "solitudine", ha detto il Padre Domenico a un gruppo di persone che si sono offerte di aiutarlo in questa sua nuova "missione". È nato così un Centro di orientamento e accoglienza, gestito da operatori parrocchiali con la collaborazione del Centro Italiano Femminile di Tivoli, associazione attenta ai diritti e ai problemi sociali delle donne. Il servizio si svolge nei locali

parrocchiali adiacenti la Chiesa di Santa Maria Maggiore tutti i giorni, esclusa la domenica, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.30 alle ore 17.30.



Incontro dei gruppi di preghiera di padre Pio

ROBERTO LUZI

I "Gruppi di preghiera di padre Pio" rappresentano una realtà consolidata nel nostro territorio: il Santo di Petrelcina vive ancora e dona il suo sorriso tramite gli uomini, le donne e i giovani che decidono di vivere e praticare il Vangelo.

Don Ciro Zeno, coordinatore dei gruppi di preghiera della nostra diocesi, il 26 ottobre durante l'incontro annuale, ha esortato i presenti alla carità per essere veri testimoni della speranza. Erano presenti i gruppi di preghiera di Tivoli Terme, Casape, Cineto, Poli, I reali di Tivoli, Riofreddo, San Gregorio da Sassola,

Sant'Angelo Romano, Tivoli, Vicovaro, Villa Adriana.

Abbiamo camminato insieme con P. Pio in un pomeriggio dove i nostri occhi "hanno contemplato le meraviglie" dell'amore di Dio attraverso il Sacramento della riconciliazione, l'adorazione e la partecipazione alla Messa.

Il celebrante p. Guglielmo Alimonti ofm capp. sfogliando l'album della memoria della sua esperienza con S. Pio ci ha detto che questi, come tutti i santi è immagine autentica del Signore Gesù Cristo. In particolare l'amore vissuto, celebrato e donato da padre Pio è stato segno di speranza ieri e lo è oggi più che mai.

Impegni pastorali del Vescovo

SETTIMANA DAL 9 AL 16 NOVEMBRE 2008



Domenica 9 novembre alle ore 11.00 celebra la S. Messa ed amministra il sacramento della Cresima nella Parrocchia di S. Maria Assunta in Cielo ad Arcinazzo Romano; alle ore 15.00 presso il Monastero delle Benedettine di Castel Madama, partecipa all'incontro diocesano degli Accoliti istituiti e dei Ministri Straordinari dell'Eucaristia; alle ore 17.00 celebra la S. Messa ed assiste ad un concerto di musica sacra presso il Santuario della Madonna della Mentorella nel XXX anniversario della prima visita al Santuario del Servo di Dio Giovanni Paolo II.

Da lunedì 10 a venerdì 14 novembre presso l'Istituto Maria Consolatrice, a Santa Severa (RM), partecipa agli Esercizi Spiritua-

li del Clero tiburtino predicati da Mons. Marco Frisina sul tema: "Alla scuola di Paolo apostolo della Grazia".

Sabato 15 novembre alle ore 17.30 presso la chiesa di S. Maria della Valle in Subiaco ammette agli ordini del diaconato e del presbiterato il seminarista Ernesto Rapone.

Domenica 16 novembre alle ore 10, celebra la S. Messa e incontra la Comunità parrocchiale di San Michele Arcangelo in Tivoli; alle ore 16.00, presso la chiesa di S. Anna, in Tivoli, celebra la S. Messa e amministra il sacramento della Cresima ai ragazzi della Parrocchia di S. Maria agli Arci.



Guida Liturgico-Pastorale 2008-2009

Con largo anticipo rispetto alla data indicata del 22 novembre è già disponibile in Curia - fino ad esaurimento - la **Guida Liturgico-Pastorale 2008-2009**.

Il Vescovo nelle celebrazioni liturgiche di inizio novembre «Siamo già nella Comunione dei Santi»

GABRIELLA CARNEVALI TASSI

Novembre, mese di crisantemi e lumini tremolanti, è aperto dalla Chiesa con la proposta di riflessione su due realtà differenti, la gloria degli eletti e la morte. Tra gli eletti ciascun credente pensa e "vede" i propri cari oltre ai santi ufficialmente dichiarati mentre le preghiere di intercessione e di suffragio si uniscono ai ricordi. Questi i sentimenti che accompagnano sempre i fedeli in tale annuale ricorrenza.

Il mistero della Comunione dei Santi e il significato della santità sono stati i temi centrali delle omelie tenute da S. E. Mons. Mauro Parmeggiani durante le celebrazioni eucaristiche presiedute nelle prime due giornate del cosiddetto "mese dei morti". Al mattino in Cattedrale nella solennità di tutti i Santi, nel pomeriggio al Cimitero Comunale come nel giorno della commemorazione dei defunti, il Vescovo ci ha detto che "siamo già nella Comunione dei Santi" in quanto le due chiese, quella del cielo e quella della terra, apparentemente divise, sono in realtà la medesima Chiesa: "quella dei Santi che sono nel possesso e quella - la nostra - che cammina nella speranza. Una speranza non solo di entrare un giorno nella dimensione eterna di Dio ma di esserlo, grazie al battesimo, già fin d'ora".

ra".

Nella messa del primo novembre in Cattedrale Mons. Parmeggiani ha ricordato il Servo di Dio Mons. Guglielmo Giaquinta, vescovo di Tivoli dal 1968 al 1987 che fu pioniere della vocazione universale alla santità e al quale si deve "se in questa giornata, oltre a ricordare i tanti santi più o meno noti, ossia i fedeli che hanno vissuto la santità come 'misura alta della vita cristiana ordinaria', si celebra la Giornata della Santificazione Universale che quest'anno ha come tema: 'Santità e fraternità', una sottolineatura a questa festa liturgica per dirci che tutti siamo chiamati alla santità, che tutti dobbiamo farci santi". La vocazione alla santità, ha affermato il Presule, ha nel Vangelo delle Beatitudini una sorta "di magna charta che ci mostra la felicità proprio dove il mondo non la cercherebbe mai".

Nella Commemorazione del 2 novembre, sempre nella nostra chiesa principale, si è pregato per tutti Vescovi, i sacerdoti, i diaconi e i fedeli defunti della Diocesi. "La celebrazione - sono le parole del Vescovo - pur nella sobrietà che la Liturgia impone a questo giorno, è rasserenata da una gioia che ci deriva da una certezza: la certezza della risurrezione... centro della predicazione e della testimonianza cristiana, dall'inizio e fino alla fine dei tempi".

Ufficio catechistico diocesano

Dopo gli incontri di spiritualità, tenuti da Sr. M. Rosaria Attanasio, continua il percorso formativo per i catechisti. Sull'invito di don Tonino Bello "prima di convertire i giovani a noi, impariamo noi a convertirci a loro", si propone un approfondimento su elementi di psicologia, allo scopo di fornire le conoscenze per tra-

smettere in modo efficace il messaggio evangelico ai bambini, ai ragazzi e agli adolescenti. Guidato dalla dottoressa Manuela Boccolini, l'incontro per i catechisti della II e III Vicaria, si terrà, **sabato 15 novembre dalle ore 16.00 alle 18.00 nella Parrocchia Nostra Signora di Lourdes in Albuccione**.

Commosso addio di Marcellina a suor Assunta

FRANCO CERASUOLO

Grande cordoglio ha suscitato nella popolazione di Marcellina la notizia della scomparsa di "Suor Assunta" all'anagrafe Maria Corrada De Palma. Suor Assunta appartenente alle Suore oblate dell'Assunzione era arrivata tra noi circa 50 anni or sono. Si è spenta saba-

to 5 ottobre scorso.

La comunità ha reso omaggio ininterrottamente alla salma esposta nel salone della "Casa" in Corso Vittorio Emanuele 197. Il rito funebre, al quale ha partecipato l'intera cittadina, ha avuto luogo domenica 26 nella chiesa di S. Maria delle Grazie ed è stato celebrato da Don Mario insie-

me al parroco Don Domenico, Padre Renzo, Don Lorenzo, Padre Vincenzo e altri sacerdoti. Sono intervenuti il Sindaco, alcuni assessori e autorità militari locali. Durante l'omelia Don Mario ha messo in risalto il servizio reso alla comunità dalla religiosa toccando il cuore dei presenti e dei parenti venuti da Molfetta.